

Laboratorio Ikigai

Sei appuntamenti in un percorso laboratoriale *didattico-creativo*, che intende promuovere l'uso multimodale della lingua e stimolare l'inventiva dei ragazzi.

Uno spazio inclusivo in cui farà da sfondo il *tema dell'ambiente e della sua salvaguardia*.

1. Il progetto Ikigai nasce dal recondito desiderio di creare nel territorio locale uno spazio ricreativo in cui i bambini e i ragazzi possano riscoprirsi in un percorso di apprendimento significativo, di cui riconoscano il senso e a cui attribuiscono un valore personale. Un percorso laboratoriale guidato e improntato all'eterogeneità che coniuga **l'apprendimento delle lingue con attività ricreative** in una prospettiva ecologica, implementando **procedure didattiche innovative** come il cooperative learning, scrittura creativa, elaborazioni multisensoriali, problem-solving e integrazione delle TIC (Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione).

Progettazione delle attività

Key words: Scrittura creativa – pensiero divergente – multisensorialità – plurilinguismo – intercomprensione – linguaggio non verbale – digital literacy.

Il laboratorio prevede l'implementazione di **tre** differenti **attività didattiche**, a loro volta suddivise in **due fasi (totale 6 incontri)**. Le attività variano per tecniche didattiche, materiali, abilità coinvolte, obiettivi e prodotti attesi ma sono guidate dal medesimo tema, ovvero l'obiettivo **15 dell'Agenda 2030**, che intende ripristinare un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre e salvaguardare la diversità biologica.

1. CREIAMO CON LA LINGUA: la prima attività didattica (**2 incontri da 1 ora e mezza ciascuno**) si propone di stimolare la creatività e l'immaginazione dei ragazzi/delle ragazze mediante tecniche di scrittura come il **caviardage**. Muniti di pagine strappate da libri, articoli di giornali e riviste, i ragazzi/le ragazze potranno creare dei componimenti visivi in un percorso di esplorazione collettiva.

1° incontro = warm-up con brainstorming e creazione di mappe semantiche concernenti i temi chiave (il mare,

la natura, la sostenibilità, ecc...); **preparazione del materiale:** dopo aver scelto i materiali, ai ragazzi/alle ragazze verrà richiesto di selezionare individualmente un tema da sviluppare nella fase di produzione, nell'incontro successivo.

2° incontro = produzione: mediante la **tecnica del caviardage**, i ragazzi/le ragazze realizzeranno poesie visive

personalizzate, abbandonandosi alla propria immaginazione; **riflessione:** nella fase metacognitiva conclusiva, i

ragazzi/ le ragazze compileranno un questionario inerente all'attività di scrittura creativa svolta e condivideranno

le loro sensazioni con i compagni.

2. LA NATURA PARLA UNA LINGUA UNIVERSALE: la seconda attività (**2 incontri da 1 ora e mezza ciascuno**) propone una sessione sperimentale di **Intercomprensione**, con cui si è soliti designare il fenomeno



che ha luogo quando due persone comunicano tra loro con successo parlando ciascuno nella propria lingua (Eurom5). L'approccio plurilingue intende promuovere la consapevolezza linguistica dei ragazzi/delle ragazze

e sensibilizzarli/le alla valorizzazione di tutte le lingue (biodiversità linguistica).

3° incontro = warm-up: compilazione di un **concept-test** individuale per elicitare le conoscenze pregresse e le opinioni dei ragazzi/delle ragazze; **preparazione del materiale:** realizzazione in gruppo di un cartellone L'albero delle lingue che raffiguri la vicinanza linguistica tra i ceppi romanzi e germanici, con particolare attenzione ai dialetti e alle minoranze linguistiche.

4° incontro = sessione di intercomprensione: dopo aver familiarizzato con il lessico nell'incontro precedente,

ai ragazzi/alle ragazze verrà proposta un'attività di ascolto e di comprensione di un breve testo (ascolto in italiano, dialetto salentino, spagnolo e francese) per individuarne le trasparenze lessicali; **riflessione:** ai ragazzi/alle ragazze verrà chiesto di compilare un questionario metacognitivo inerente all'attività di intercomprensione svolta e di condividere le loro sensazioni con i compagni.

3. IL NOSTRO BIO-BLOG: la terza attività (**2 incontri da 1 ora e mezza ciascuno**) intende promuovere una riflessione in merito al tema della **digital literacy**, affinché i ragazzi/le ragazze imparino a padroneggiare la tecnologia con spirito critico e dimestichezza.

5° incontro = warm up: debate sui vantaggi e sugli svantaggi dell'uso della tecnologia mediante la **tecnica dei 6 cappelli** per pensare di De Bono; **preparazione del materiale:** webquest su idee creative e innovative, che nel corso della storia hanno incentivato un comportamento più sano ed ecosostenibile da parte dell'uomo.

6° incontro = creazione del Bio-blog personalizzato: ogni ragazzo/a darà il proprio contributo alla stesura del blog con foto, pensieri ed esperienze personali. Il blog sarà, in seguito, reso pubblico sulla piattaforma Shorthand.

Il progetto Ikigai è ideato da **Claudia Melcarne**, insegnante di *lingua inglese, tedesca e italiano per stranieri*, laureata magistrale in lingue moderne.

Evento realizzato nell'ambito del progetto "È il margine che fa la pagina: periferia, cultura ed inclusione sociale" cofinanziato dal Dipartimento per le Politiche Giovanili ed il Servizio Civile Universale – Bando Giovani per il Sociale.



Presidenza del Consiglio dei Ministri
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE GIOVANILI E IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE



Città di Tricase